

Edilizia e Territorio

Terremoto/2. Concorso per ricostruire la Basilica di San Benedetto a Norcia

1 maggio 2017 - M.Fr.

Si ragiona sull'idea del commissario Errani condivisa da Regione, diocesi e ministero dei Beni Culturali



Ricostruire la Basilica di San Benedetto a Norcia, distrutta dal terremoto. Non "com'era dov'era" ma come accompagnerà la città e i fedeli negli anni a venire, una volta ricostruita. Una scelta che - ed è questa la proposta - passerà per un concorso internazionale. Non c'è ancora nulla di definito. L'idea di un concorso, lanciata dal Commissario alla ricostruzione, Vasco Errani, è stata fatta in accordo con vari soggetti, principalmente con la Regione Umbria e il vescovo della diocesi, oltre al Comune e al ministero dei Beni Culturali.

Sulla ricostruzione della chiesa di san Benedetto a Norcia, l'idea dell'arcivescovo di Spoleto-Norcia, monsignor Renato Boccardo (raccolta dall'Ansa) è di «un concorso internazionale aperto a tutti, anche a grandi nomi dell'architettura, per un progetto che tenga insieme i pezzi rimasti della chiesa, la facciata, l'abside, la base del campanile, collegandoli ad un'aula liturgica nuova che custodisca la memoria del passato, aprendosi al presente e al futuro valorizzando i resti del terremoto che sono cicatrici che non possiamo cancellare. Sarebbe una bella operazione ecclesiale, perché l'arte incrocia lo spirito religioso».

«L'insegnamento della Regola di san Benedetto - conclude Boccardo - resta oltre la caduta delle mura della chiesa».